

TEMA

Tutti gli uomini sono, o dovrebbero essere, uguali, ma spesso il solo colore della pelle suscita reazioni, provoca odi, fa nascere rancori, determina giudizi e pregiudizi...

Cosa ne pensi? Come, secondo te, si può convivere pacificamente in una società multietnica e interculturale?

La cronaca giornalistica riporta con una certa frequenza episodi di intolleranza e aggressione nei confronti degli immigrati.

Non manca giorno, infatti, che non si ascoltino notizie in cui viene messo in evidenza la realtà di abbandono e di desolazione in cui vivono centinaia di immigrati senza fissa dimora.

L'emarginazione è ormai diffusa nel nostro pianeta e non riguarda soltanto gli uomini con diverso colore della pelle, ma anche i senzatetto, i più deboli e poveri, in poche parole quelli che definiamo "diversi"; l'emarginazione è uno dei mali più drammatici della nostra società progredita che tutti noi possiamo constatare con facilità. Infatti ogni volta che usciamo fuori di casa, si incontra un poveretto che con il cappello in mano e il braccio teso chiede di essere aiutato.

Alcune volte mi capita di essere infastidita da queste continue richieste, ma poi capisco che la mia intolleranza è sbagliata.

Il razzismo infatti non si manifesta soltanto con atti di violenza o prepotenza, ma anche con gesti o parole che fanno sentire ugualmente derisa e disprezzata la persona a cui sono indirizzate.

Su questo tema interviene anche il Papa ogni domenica con i suoi richiami alla solidarietà, alla condivisione.

Egli mette in risalto che è inutile credersi buoni cristiani se poi non si sente il bisogno di aiutare i più sfortunati. Per fortuna, però, in contrapposizione a queste persone ci sono associazioni volontarie fondate proprio per aiutare i più deboli.

Negli ultimi tempi, un fatto di attualità, è il continuo arrivo di barconi pieni di disperati che fuggono dai loro paesi nativi dove sono in corso guerre o carestie. Spesso non hanno neppure la certezza di raggiungere la costa italiana.

Ogni volta che queste immagini vengono trasmesse alla TV provo un'enorme tristezza perché è molto difficile aiutarli e accoglierli tutti.

Io penso anche che per sconfiggere il razzismo e l'intolleranza verso i cosiddetti "diversi" è molto utile la scuola perché essa ci può insegnare a vivere al meglio, infatti, educando i ragazzi fin da piccoli a non avere pregiudizi sul prossimo, forse riusciremmo a vivere in una società multietnica.